



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3838 del 2020, proposto da

Laura Cuomo, rappresentata e difesa dall'avvocato Michele Bonetti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Elena Prezioso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via M. Colonna 27;

Asl Roma 2, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Francesco Dell'Orso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Sonia Santangelo non costituita in giudizio;

per l'accertamento del diritto di parte ricorrente

a vedersi attribuire un punto per ogni anno di servizio all'estero e per gli anni prestati a favore di organizzazioni internazionali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Lazio e di Asl Roma 2;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 20 luglio 2021 la dott.ssa Francesca Ferrazzoli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che la dott.ssa Cuomo ha partecipato al “concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica”, bandito dalla Regione Lazio e dalla ASL Roma 2 tramite la pubblicazione, in data 17 maggio 2018, sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 40;

Atteso che il bando di concorso prevedeva, oltre allo svolgimento di tre prove d'esame per un totale di 70 punti (30 per la prova scritta; 20 per la prova pratica; 20 per la prova orale), la valutazione dei “titoli” (per un totale di 30 punti) tra i quali avrebbero potuto essere inseriti anche “i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi ART. 23 dpr 483/1997”;

Rilevato che la ricorrente ha inserito nella propria domanda il servizio prestato all'estero e per organizzazioni internazionali, a tempo pieno, con il profilo di “ostetrica professionale” di cui: 31 mesi di servizio sanitario

prestato presso struttura estera, a Londra, e 5 mesi di servizio come ostetrica professionale presso un'organizzazione internazionale;

Riscontrato che la dott.ssa Cuomo ha superato la prova scritta con il punteggio di 23,75/30, la prova pratica con il punteggio di 18/20 e la prova orale con 18,80/20;

Atteso che, in una prima valutazione dei titoli, la ASL le ha attribuito il punteggio di 3,75, e successivamente sono state pubblicate due rettifiche all'esito delle quali detto punteggio è stato ridotto a 2,80;

Atteso che nella graduatoria definitiva del concorso, pubblicata il 30 marzo 2020, l'esponente occupa la posizione n. 206 con il punteggio totale di 63,35;

Visto il ricorso, notificato il 25 maggio 2020, con cui la Cuomo chiede: l'accertamento del diritto di parte ricorrente a vedersi attribuire un punto per ogni anno di servizio all'estero e per gli anni prestati a favore di organizzazioni internazionali; l'annullamento anche in parte qua ove occorrer possa della graduatoria definitiva del concorso e di ogni successivo di scorrimento e dei relativi atti di approvazione;

Rilevato che la stessa ambisce ad ottenere un punteggio massimo di 64,767 che la collocherebbe al posto n. 154, anziché al posto 202 occupato nella graduatoria definitiva;

Atteso che è stato documentato che la ASL sta procedendo a scorrimenti della graduatoria numericamente rilevanti, ed avrebbe in previsione di effettuare di ulteriori;

Vista l'istanza di integrazione del contraddittorio di parte ricorrente depositata in data 18 giugno 2021;

Ritenuto necessario, pertanto, ordinare alla ricorrente di procedere alla integrazione del contraddittorio, entro il primo ottobre 2020 (termine perentorio a pena di improcedibilità entro cui effettuare sia la notifica che il deposito in giudizio delle relative risultanze), nei confronti di tutti coloro che sono collocati in graduatoria, autorizzando la notifica per pubblici proclami, sul sito istituzionale della ASL Roma 2, con indicazione, in sintesi, delle parti, del *petitum* giudiziale, delle censure contenute nel ricorso, degli atti impugnati;

pertanto, l'Amministrazione:

- a) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso nonché le notizie e gli atti, relativi alla presente controversia;
- b) dovrà rilasciare a parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e dell'elenco integrati dall'avviso;
- c) dovrà inoltre curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*" dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è stato pubblicato il ricorso e l'elenco integrati dall'avviso;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), dispone gli incumbenti di cui in motivazione.

Rinvia per la prosecuzione alla camera di consiglio del 7 dicembre 2021.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 luglio 2021 tenutasi mediante collegamento da remoto in videoconferenza, secondo quanto disposto dall'art. 4 D.L. n. 28/2020 e dall'art. 25 D.L. n. 137/2020 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Dauno Trebastoni, Consigliere

Francesca Ferrazzoli, Referendario, Estensore

IL SEGRETARIO